Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 10 del 27 gennaio 2020

Prot. n. 417 del 28 gennaio 2020

Oggetto: indirizzo del Consiglio di Amministrazione Indirizzo del Cda sulle attività in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale (Dlgs 235/2010) nonché a quanto previsto dalla normativa vigente per le pubbliche amministrazioni in materia di:

1. privacy e trattamento dei dati (v. D. Lgs 196/2003 e s.m.i nonché le disposizioni e le direttive del Garante per la Privacy, regolamento UE 2016/679);
2. sicurezza informatica;
3. gestione e monitoraggio delle risorse informatico-tecnologiche.

L'anno 2020 (duemilaventi), il giorno 27 (ventisette) del mese di gennaio, alle ore 18.30, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Riccardo Del Torchio	Vice Presidente F.F.
Claudio Ceriani	Componenti
Davide Arancio	

Assente

Paolo Sartorio	Componente

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, ed in particolare i commi 609 e ss. dell'art. 1 in tema di aggregazione e rafforzamento della gestione del servizio idrico integrato e rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito;
- il D.L. n.32/2019 (cd Sbloccacantieri) cpnv. con modificazioni in Legge n. 55/2019
- la Legge n.136/2010, specie l'art.3, sulla tracciabilità dei flussi finanziari
- il D.Lgs. n. 118/2011, sulle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi,
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale PV 12 del 20 febbraio 2015;
- l'articolo 8 comma 3 lettera g) dello Statuto;
- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

- il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- il vigente «Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;
- Il vigente “Regolamento di contabilità”

Premesso che a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.103 del 5-5-2017) della Circolare Agid del 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)», che indica una serie di accorgimenti tecnico-organizzativi di obbligatoria adozione per tutte le Amministrazioni, l’Ufficio d’Ambito ha avviato un’attività di verifica ed analisi delle infrastrutture esistenti al fine di individuare le azioni da intraprendere per adempiere alle prescrizioni citate con l’obiettivo di raggiungere un adeguato livello di sicurezza a garanzia del regolare funzionamento delle infrastrutture informatiche dell’Ente, così come indicato nel Piano Triennale per l’informatica nella P.A. 2017/2019 pubblicato dall’AGID in data 31.05.2017 volto a riqualificare la spesa per l’informatica nella P.A., creare nuovi servizi, razionalizzare i data center e mettere in sicurezza i dati pubblici;

Rilevato che è in fase finale il passaggio alla transizione digitale di cui al D. Lgs n. 217/2017 nel pieno rispetto delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo, in adempimento alla propria precedente deliberazione 76/2018 attraverso la creazione degli apparati informatici, a seguito dell’autonomia dalla Provincia, i cui servizi verso l’Ufficio d’Ambito non garantivano più i livelli minimi di sicurezza e di efficienza;

Appurato come, sia necessario per l'Ente, in considerazione dell'evoluzione dei servizi e dei sistemi operativi mantenere la produttività e proteggere l'organizzazione;

Richiamati:
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- la L.208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che all'art. 1 comma 512 recita: " Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

Considerato che Il servizio dovrà avvenire nel rispetto degli obiettivi di servizio indicati dal Consiglio di Amministrazione e comprende i seguenti servizi e forniture ai sensi del decreto del Garante per la Protezione dei Dati Personali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.300 del 24 Dicembre 2008 e sm.i. :
a) privacy e trattamento dei dati (v. Dlgs 196/2003 e s.m.i nonché le disposizioni e le direttive del Garante per la Privacy, regolamento UE 2016/679);
b) sicurezza informatica;
c) gestione e monitoraggio delle risorse informatico-tecnologiche.
d) la fornitura di soluzione log management e di Amministratore di sistema con le seguenti specifiche:
e) allineamento al Regolamento (UE) 2016 n. 679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, altrimenti detto GDPR (General Data Protection Regulation) mediante:
f) Conduzione “Amministratore di sistema” secondo le indicazioni del Responsabile per l’affiancamento, la direzione e la conduzione delle attività secondo quanto previsto dal l’allegato B) al D. Lgs. n. 196/2003;

Visto l’art. 26 della Legge n. 488/1999, art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e art. 1, commi 496, 497 e 499 della Legge n. 208/2015, i quali disciplinano l’acquisto di beni e servizi tramite convenzioni Consip e mercato elettronico e secondo cui al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

Vista la possibilità di affidare lavori, servizi e forniture, sotto soglia comunitaria, tramite Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (Mepa) di cui all’art. 36, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la circolare AGID n. 2 del 24 giugno 2016 che, al punto 2, esclude dall’obiettivo di risparmio le seguenti spese:
- sostenute per approvvigionarsi dei servizi di connettività;
- effettuate tramite Consip spa o i soggetti aggregatori.

Verificato che alla data di adozione del presente provvedimento non è attiva alcuna convenzione stipulata da Consip la cui fornitura di *beni (oppure) servizi* abbia specificità analoghe a quelle del *bene (oppure) servizio* oggetto del presente provvedimento;

Preso atto che l'art. 36, comma, 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla Legge n. 55/2019 [1], dispone che le amministrazioni procedono per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto, previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Ritenuto quindi necessario espletare una *procedura di negoziazione senza previa pubblicazione*, ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 e con riferimento ai seguenti artt:

- 63, comma 6, uso procedura negoziata,
- 95, comma 4 lett.b), con riferimento *criterio del minor prezzo;*
- 36, comma 2 lett. B) e 35, comma 1 lett.b),

previa consultazione di almeno cinque operatori economici da individuare tramite elenco di operatori economici attivo presso la stazione appaltante, nel rispetto della rotazione degli inviti;

Richiamati:

- Il comma 450, articolo 1 legge 296 /2006 ove, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328;.
- la L.R. n.33/2007 art.1 co.6 – ter : obbligo di utilizzare la piattaforma telematica regionale SINTEL;
- la Legge n.228/2012 - Legge di stabilità 2013 (conversione in legge dell'art.1 co.13 D.L. n.95/2012) per l' automatico inserimento del diritto di recesso nei contratti d'appalto in corso per forniture di beni o servizi quando l'appaltatore non acconsenta alla riduzione ai prezzi più vantaggiosi previsti dalle Convenzioni attive in CONSIP o in SINTEL;
- il D.g.r. 6 aprile 2011 - n. IX/1530 Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-Procurement denominata sistema di intermediazione telematica (SINTEL) di Regione Lombardia (art. 1, c. 6-bis, l.33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito ai sensi degli art. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/2000.

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare il capitolato depositato agli atti;
2. di procedere, richiamato tutto quanto in premessa e qui totalmente confermato, attraverso la quantificazione di preventivi, con una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 6 del D. Lgs 50/2016, con la richiesta di n. 5 preventivi, allegando il capitolato di cui al precedente punto 1), attraverso la piattaforma informatica regionale Sintel per l'E-Procurement (sistema di intermediazione telematica) di Regione Lombardia ed attingendo all'elenco fornitori ivi indicato, affinché l'Ufficio d'Ambito possa procedere mediante procedura di selezione al criterio del minor prezzo ai sensi degli artt. 95 - comma 4 e successivi; 35, comma 1 lett. b) e 36, comma 2 lett.b),- per un periodo temporale di n. 3 annualità, oltre IVA ed altri oneri di legge, e di dare mandato al Direttore di procedere, viste le strette necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi e del fabbisogno sostanziale;
3. di dare mandato al Direttore di predisporre gli atti di cui al D. Lgs. 07/03/2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale, e D. Lgs. vo n .217/2017 affinché l'Ufficio d'Ambito regolarizzi la propria posizione nei confronti della normativa vigente;
4. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di demandare al Direttore l'effettuazione degli atti consequenziali alla presente deliberazione;
6. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
7. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/18.08.2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott. Riccardo Del Torchio

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 7 febbraio 2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 7 febbraio 2020 al 21 febbraio 2020 senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27 gennaio 2020
[ ] Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
[x] Immediatamente eseguibile

Varese, 27 gennaio 2020

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli